GIOVEDI'
2
AGOSTO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 78 — Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16. Compart. al lutto L. 50; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

IL PRESTITO

Nelle regioni centro meridionali il prestito emesso prima della liberazione ha fruttato quasi 33 miliardi di lire e quando si pensi alle devastazioni che la guerra ha causato in quelle regioni, il risultato si può chiamare, senza incertezze, brillante.

La situazione nel Nord è indubbiamente più favorevole perchè con la liberazione sono scomparse le preoccupazioni per le temute distruzioni e si è iniziata un'opera di ricostruzione, con l'appoggio degli Alleati — sia pure attraverso imprevedibili difficoltà — che sotto certi aspetti poteva sembrare il. lusoria.

Il prestito, con i suoi vistosi premi, e l'interesse del 5.70 per cento circa trova largo favore nella categoria dei risparmiatori e in tutti coloro che posseggono disponibilità liquide. Questa certezza è convalidata dal confronto della situazione del mercato dei titoli nel periodo precedente alla liberazione. Quando ancora la fine della guerra in Europa sembrava lontana e lo spettro della distruzione delle attrezzature industriali minacciava dappresso, i buoni del Tesoro 5 per cento avevano raggiunto in borsa quotazioni sensibilmente superiori alla pari. Il mercato in quel momento non era artificioso, anzi le richieste rappresentavano il sincero desiderio del risparmiatore di assicurarsi un buon investimento in titoli di Stato, mentre il capitale così messo a frutto rendeva anche meno del 3 per cento di interesse. Il prestito è lo strumento migliore per giungere più facilmente al normale periodo di funzionamento del nostro sistema tributario senza ulteriori esasperazioni della tendenza inflazionistica del livello dei prezzi.

Il ricavo del prestito deve essere sufficiente a coprire per almeno sei mesi il deficit del bilancio dello Stato e il prestito è il mezzo migliore per « rompere il torchio » mentre sul Tesoro premono le richieste per lavori pubblici, spese di ricostruzione, indennità di disoccupazione. Lo Stato avrà così i mezzi di poter addivenire alla revisione tributaria per l'accertamento dei tributi, l'avocazione dei profitti di regime e la confisca dei beni dei gerarchi e guadagnare la fiducia degli Alleati per l'aiuto finanziario indispensabile. La riduzione, per quanto possibile, delle spese, permetterà di raggiungere quell' equilibrio del bilancio dello Stato, che vent'anni di fascismo avevano sospinto in un lontano ricordo.

Il successo del prestito non può esser soltanto fondato sul concorso del risparmiatore che riconosce il buon frutto del capitale, ma un invito va fatto a coloro cui l'esito dei loro affari ha dato grandi disponibilità di danaro e sull'altare della moneta consumano il loro incenso. Non si può sperare in un tesoreggiamento, perchè ormai ben pochi sono convinti che lo Stato, per sanare la moneta, non debba ricorrere a quell' atto di « tosatura » che sarà il cambio della carta moneta e quindi questi tesoreggiatori rimarranno a rimirar le loro « carte » screditate.

Nè si può pensare di potersi sottrarre ad una eventuale imposta straordinaria sul patrimonio senza correre il pericolo di una molto amara delusione. Se vi saranno dei trattamenti di favore, a questi saranno ammessi soltanto i titoli di Stato, specie quelli emessi per lo scopo di ricostruzione, dopo la liberazione, e i quali rappresentano l'atto di fede nella rinascita del nostro Paese.

Nessuno vorrà credere che il prestito nostro andrà a finanziare le imprese della zoppicante autarchia, ad ingrassare gerarchi, o peggio a sostenere disonorevoli avventure belliche come è costume del nefasto regime. Noi vogliamo salvare la moneta, vogliamo arrestare l'inflazione e difendere quindi il potere d'acquisto dello stipendio e del salario. Per questa comprensione vera del fine cui tende l'emissione del prestito è lecito sperare in una partecipazione clamorosa del Paese o meglio delle masse al primo atto della vita finanziaria dello Stato democratico.

Vi sono coloro che all'invito del buon impiego del capitale rimangono sordi, e queste sollecitazioni non interessano. Sono coloro che in questi mesi non si rendono conto di quando e di come potranno pareggiare il loro bilancio familiare e che tristemente vedono la distanza che corre fra la misura delle entrate e quella delle uscite di ogni mese.

Ma anche i lavoratori, quando meno attingono da altre entrate (dal gruzzolo familiare come dalla borsa nera), anche gli operai, i contadini hanno un notevole e diretto interesse acchè il prestito abbia travolgente successo.

I loro timori saranno allontanati quando la lira sarà salva, quando avrà un potere di scambio con le monete degli altri paesi, quando infine essa determinerà il risanamento finanziario e di conseguenza la contrazione dei prezzi.

Il Governo vuol esser aiutato nel suo formidabile sforzo di ricostruzione di questa diletta Italia. La nuova democrazia lo aiuti.

M. Chiussi

Parri sarà sabato a Napoli

per un convegno di Prefetti dell'Italia meridionale

ROMA, 1 agosto.

L'Ansa apprende che il Presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, accompagnato dal sottosegretario Spataro, si recherà sabato mattina a Napoli dove sono stati convocati tutti i prefetti della Campania, delle Puglie, della Basilicata e della Calabria.

Scopo del convegno, al quale interverranno i ministri Gullo e Mole, è quello di trattare i problemi dell'alimentazione e dell'ammasso granario. Sarà, quella di sabato, la prima presa di contatto con i prefetti delle provincie meridionali ai quali verranno anche date istruzioni di carattere generale.

Il Presidente Parri farà ritorno a Roma nella stessa giornata di sabato.

Il Presidente del Consiglio riceve

i delegati del Partito socialista francese

ROMA, 1 agosto.

(Ansa) - Il Presidente del Consiglio, ha ricevuto stamane, a Palazzo Viminale, la Delegazione francese che ha partecipato ai lavori del Consiglio Nazionale del Partito Socialista Italiano, composta da Gerardo Jacquat, Roberto Verdier, segretari aggiunti del Partito Socialista francese, e da Roger Mistral.

I rappresentanti del Partito Socialista francese hanno dichiarato che il colloquio si era svolto nella massima cordialità e familiarità e che avevano sfiorato anche i rapporti fra le due Nazioni, rilevando che secondo loro, fra l'Italia e la Francia non esistono questioni importanti che possano dividerle e hanno soggiunto, che Parri si era intrattenuto a rievocare alcuni episodi della comune lotta clandestina contro il nazi-fascismo.

La nuova direzione del Partito socialista

ROMA, 1 agosto.

(Ansa) - Il Consiglio nazionale socialista ha proceduto oggi alla elezione della nuova direzione del Partito che è risultata così composta: Nenni, Pertini, Cacciatore, Basso, Morandi, Bernocchi, Mancinelli, Iacometti, Silone, Luisetti, Lizzadri, Lombardo, Faravalli, Saragat, Lina Merlin.

Il Presidente Truman s'incontrerà in Gran Bretagna con i Reali d'Inghilterra

POTSDAM 1 agosto.

(Reuter) - *Si apprende che il Presidente Truman si recherà in Gran Bretagna immediatamente dopo la fine della Conferenza di Potsdam per incontrarsi con i Reali d'Inghilterra.*

Si ritiene che la visita sarà breve e che subito dopo il Presidente si imbarcherà sull'«Augusta».

Churchill passerà le sue vacanze in Spagna

MADRID, 1 agosto.

(Reuter) Secondo notizie giunte all'« Informaciones » da Hendaye, Winston Churchill si recherà, dopo il 15 agosto, per la seconda volta al castello di Bordoberry e andrà poi in Spagna, questa volta per una vera vacanza.

La composizione definitiva del nuovo Gabinetto svedese

STOCCOLMA, 1 agosto.

(Reuter) - E' stata resa nota questa notte la composizione definitiva del nuovo Gabinetto della Costituente, dopo lo scioglimento del movimento di coalizione. Esso è costituito da membri del Partito social democratico che detiene la maggioranza alla Camera bassa.

Il nuovo Governo è ancora presieduto dal Ministro Albert Nansion e ha come Ministro degli Esteri il prof. Oesten Unden. Gli altri portafogli sono così distribuiti: Difesa: Alla Vogt, membro del Comitato per gli Affari Esteri; Ei Riksdag Umbkt; Giustizia: Herman Zetterberg; Comunicazioni Torsten Nilsion; Commercio Ungan Mayrdal; Agricoltura Alvin Skoeld, già ministro della difesa; Culto, Tage Elrander; Approvvigionamento Ernest Wigforshi; Affari Sociali, Gustav Moeller.

L'organizzazione educativa e culturale delle Nazioni Unite

verrà discussa nella Conferenza di Londra

LONDRA, 1 agosto.

(Reuter) - Il corrispondente diplomatico della *Reuter*, apprende che le 50 Nazioni Unite sono state invitate ad inviare rappresentanti ad una conferenza che si terrà a Londra il 1. novembre per discutere la creazione di una organizzazione educativa e culturale delle Nazioni Unite. Si prevede che tale organizzazione sarà uno degli enti speciali, previsti dalla «Carta di S. Francisco» e sarà sotto l'egida del Consiglio economico sociale della nuova organizzazione delle Nazioni Unite.

La proposta è stata formulata nella conferenza tenutasi a Londra durante la guerra dai Ministri dell'istruzione alleati per la ricostruzione nel campo librario, delle biblioteche ed educativo nei Paesi liberati.

Secondo i progetti proposti che sono stati pubblicati oggi, i principali scopi della nuova organizzazione saranno in primo luogo lo sviluppo ed il mantenimento di una mutua comprensione ed apprezzamento della vita, della cultura, dell'arte e delle scienze dei varii popoli del mondo come fondamento di una organizzazione internazionalmente efficente ed in secondo luogo l'estensione a tutti i popoli del mondo dell'intero complesso delle cognizioni e della cultura.

L'organizzazione faciliterà anche la consultazione fra le personalità eminenti della cultura e dell'educazione dei Paesi amanti della pace, promuoverà un libero scambio di idee e di notizie fra i popoli, per il tramite degli istituti di istruzione e della stampa e infine favorirà l'incremento dei programmi culturali ed educativi, atti ad appoggiare la pace e l'unione internazionale.

Nella conferenza di novembre sarà nominato il direttore generale, il Consiglio esecutivo il segretariato e probabilmente anche la commissione interinale per l'assolvimento dei compiti preliminari.

Nelle sfere bene informate di Londra si prevede che la funzione della proposta organizzazione sarà simile a quella dell'istituto di cooperazione intellettuale i cui uffici di Parigi sono stati lasciati relativamente in disordine durante l'occupazione tedesca. Resta da vedere se l'istituto di Parigi deciderà di funzionare con la nuova organizzazione che avrà certo una più vasta portata.

I primi obbiettivi di nazionalizzazione

del Governo laburista

LONDRA, 1 agosto.

(Reuter) - Il professor Laski, presidente dell'Esecutivo nazionale del Partito laburista, ha detto ieri sera in una radiotrasmissione per gli Stati Uniti che, secondo il programma laburista di nazionalizzazione, sarà prima di tutto socializzata la terra e verrà elaborato un piano per l'orientamento degli investimenti come parte del processo di riorganizzazione industriale.

Seguirà la nazionalizzazione delle miniere, della industrie elettriche, delle industrie del ferro e dell'acciaio. Verrà preparato un programma per la produzione da parte dello Stato di quanto occorrente al consumo nei prossimi 5 anni, in una considerevole attività della vita economica della Gran Bretagna.

Il Partito liberale britannico

rafforzerà in futuro la sua organizzazione

LONDRA, 1 agosto.

(Reuter) - Il Partito liberale britannico, che ha subito una catastrofica sconfitta nelle recenti elezioni generali riuscendo ad ottenere solo 12 seggi su 307 candidati presentati agli elettori, spera di rifarsi della sconfitta alla prima occasione. Una dichiarazione diramata stasera dalla direzione del Partito reca che il Partito liberale britannico non può fondersi con alcun altro movimento politico. Il suo compito nei prossimi mesi sarà quello di ricostruire il movimento e di rafforzarne l'organizzazione. Pur ammettendo che il Partito ha subito una sconfitta di proporzioni impreviste, la dichiarazione conclude rilevando che tuttavia esso ha avuto in suo favore più di due milioni e 250.000 voti.

Divergenti interessi russo-inglesi nella questione persiana

LONDRA, 1 agosto.

(Reuter) - Alexander Clifford, corrispondente del *Daily Mail* dà notizia oggi in un dispaccio trasmesso dal Cairo, di una crescente tensione che si manifesta a Teheran, originata dalla tradizionale divergenza degli interessi russi e britannici in Persia. « Vige — spiega il corrispondente — una censura anglo-russo-persiana. La Gran Bretagna, pur essendo in guerra, soltanto per scopi militari, è disposta ad abolirla, la Russia, invece, pur non essendo in guerra, l'adopera rigorosamente nei confronti dei corrispondenti politici britannici ed americani, mentre l'agenzia «Tass» data la sua qualifica ufficiale, vi sfugge. Inoltre, la Persia ha richiesto agli alleati di ritirare le loro truppe dal suo territorio; la Granbretagna si è offerta di considerare con benevola attenzione le poposte persiane, mentre la Russia non ha dato nessuna risposta. Infine, essendo ora sospesi i rifornimenti alla Russia, via Persia, la Gran Bretagna ha restituito le ferrovie di cui disponeva; i russi, invece, non sembrano intenzionati a restituire le loro.

Questi sono i tre fatti salienti che generano malumori, accuse e timori. La Persia — continua il corrispondente — è una nazione alleata la cui indipendenza è stata garantita e la presenza di truppe alleate, non deve, secondo quanto stabilito nel trattato, costituire una occupazione militare. La situazione, prosegue il corrispondente, è tale che perfino i funzionari persiani non possono recarsi al nord senza uno speciale permesso. Non è stato neppure consentito all'esercito persiano di andarvi per reprimere i disordini. Il corrispondente conclude che la situazione richiede una chiarificazione, data anche l'importanza della Persia per i rifornimenti del petrolio per la guerra in Estremo Oriente ».

LA CONFERENZA DI POTSDAM

Grandi progressi sono stati realizzati in una fruttifera riunione plenaria

Si ritiene imminente la pubblicazione del testo finale di un accordo

BERLINO, 1 agosto.

(Reuter) - *Si annuncia che la sessione plenaria della Conferenza di Potsdam è stata fruttifera e che sono stati realizzati grandi progressi.*

Intanto la «Reuter» comunica da Londra che tutto sta ad indicare che il convegno di Potsdam, il più importante, sinora, nella storia mondiale, è prossimo alla sua conclusione da cui dipendono i destini di milioni di uomini.

Stamane, infatti, sembra probabile, benchè non certo, che i ministri degli Esteri delle tre grandi Potenze, si riuniscano per redigere il testo finale di un accordo che verrebbe firmato dagli stessi tre Grandi nella riunione plenaria pomeridiana. La notizia non è però certa, in quanto i lavori della Conferenza continuano ad essere avvolti in un mistero che uno dei corrispondenti della «Reuter» definisce «incredibile».

A tale proposito i corrispondenti alleati a Potsdam hanno deciso di mandare ai tre Grandi una lettera con la quale richiedono che, prima di ripartire, essi ricevano i giornalisti. Si sa che vi è stato una riunione plenaria durata tre ore e mezza, con l'intervento del generalissimo Stalin, ora ristabilito, riunione che è stata «fruttuosa» ed ha portato molto innanzi il lavoro.

A quanto telegrafa il corrispondente diplomatico della «Reuter» da Potsdam, un aspetto dell'occupazione alleata che forma oggetto di discussione fra i tre Grandi è che i russi vorrebbero uguale il livello economico nelle tre zone di occupazione in Germania. Si ritiene, infatti che i russi invochino un trattamento più rigoroso dei tedeschi nelle zone di occupazione britannica ed americana, per impedire che gli Alleati tendano in qualsiasi modo a preservare il potenziale industriale tedesco. Tale tendenza alleata si basa sull'argomento che il mantenere un certo livello di vita in Germania aiuterebbe ad elevare il livello generale di vita in Europa. La distruzione e lo smantellamento dell'industria tedesca è stato assai più esteso nella zona russa che non nelle altre due.

Mentre si attende di vedere quale sarà la politica alleata a questo riguardo è stato annunziato al Q. G. del 21. Gruppo di Armate che dalla metà di agosto verranno rilasciati mensilmente 25 mila giovani prigionieri tedeschi allo scopo di aumentare la produzione di carbone della Ruhr. Così si spera che per la fine di ottobre si avranno disponibili 60 mila ex prigionieri per tali lavori.

Van Acker smentisce le accuse

di aver chiesto la detenzione di Re Leopoldo

BRUXELLES, 1. agosto.

(Reuter) In una trasmissione radiofonica intesa a smentire talune accuse dei sostenitori del Re alla Camera dei Deputati e dei giornali favorevoli al sovrano, il Primo Ministro Van Acker ha dichiarato che il governo belga non ha fatto alcuna richiesta alle autorità alleate perchè queste ultime trattengano Re Leopoldo e lo fermino nel caso di una sua partenza per il Belgio. Van Acker ha riferito brani di una lettera inviatagli dal capo della missione militare britannica nel Belgio colonnello Spear e dal capo della missione americana colonnello Sherman, la quale conferma che non è stata mai ricevuta alcuna richiesta da parte del Governo belga intesa a chiedere la detenzione del Re ad opera delle autorità alleate. La lettera aggiunge che in una dichiarazione alla stampa il Re ha smentito di essere mai stato detenuto o imprigionato.

Ottimismo

Henry Ford vaticina

un mondo prospero e felice

DETROIT, 1 agosto.

(Reuter) Il magnate dell'industria automobilistica americana Henry Ford, che compie oggi il suo ottantaduesimo compleanno, ha fatto la seguente dichiarazione: La nazione americana e il mondo si trovano alla vigilia di una prosperità e di un livello di vita che non era mai stato considerato possibile prima d'ora. Gli avvenimenti di questi ultimi sei anni ci hanno scosso dal nostro atteggiamento di compiacente soddisfazione. La produzione, la tecnica e la scienza hanno compiuto passi giganteschi. Dobbiamo ora applicare queste nozioni a cose di uso pratico e senza indugio. I lavoratori debbono essere educati in modo da conoscere e comprendere pienamente i problemi dell'industria e i benefici della cooperazione.

Il caso Laval

considerato di competenza francese

WASHINGTON, 1 agosto.

(Reuter) - A proposito dell'arresto di Laval, il portavoce del Ministero degli Esteri americano, ricordando la precedente dichiarazione ufficiale con la quale gli Stati Uniti hanno reso nota la loro intenzione di rifiutare ogni concezione ai collaborazionisti di qualsiasi Paese, ha affermato che la sorte dei collaborazionisti dal punto di vista del Governo degli Stati Uniti, riguarda i Paesi cui i collaborazionisti stessi appartengono e che perciò il caso Laval è considerato di stretta competenza francese.

Le ingenti cifre della gestione finanziaria statunitense

WASHINGTON, 1 agosto.

(Reuter) - Leo Crowley, direttore dell'ufficio per le relazioni economiche con l'estero, ha reso noto ieri le cifre della gestione finanziaria dal luglio 1940 al marzo 1945, periodo durante il quale gli organi governativi hanno speso all'estero 11 miliardi e 437 milioni di dollari e hanno ricevuto 3 miliardi e 257 milioni di dollari, vendite e acquisti di oro esclusi.

A tutto il 31 marzo il Governo, in base alla legge «affitti e prestiti» ha fatto forniture per un valore di 39 miliardi di dollari. Inoltre 373 milioni di dollari di grano destinati ai soccorsi per l'estero si spediranno in gran parte per il tramite dell'Esercito degli Stati Uniti. Si ritiene che al 31 marzo la contropartita degli «affitti e prestiti», abbia raggiunto i 5 miliardi e 600 milioni di dollari.

Crowley ha anche annunciato che i prestiti e gli anticipi fatti all'estero dal Governo degli Stati Uniti a partire dal 1940 ammontavano al 31 marzo a 585 milioni di dollari. Alla stessa data gli Stati Uniti avevano fra loro impianti costati circa un miliardo e 800 milioni di dollari, basi aeree, impianti portuali, per comunicazioni, per concentramenti di truppe ecc., ma tanto la cifra relativa ai prestiti quanto quella riguardante gli impianti sono per gran parte compresi nel totale di 11 miliardi e 437 milioni di dollari di cui sopra, spesi in Europa. Circa due terzi dei rifornimenti e dei materiali procurati all'estero provenivano dal Canadà e dall'America latina: rame, zucchero, gomma, stagno e alluminio e tutti i materiali di importanza essenziale hanno avuto il primo posto.

A tutto il 31 marzo il Governo americano ha fornito all'estero soccorsi in generi alimentari, grassi e olii per il valore di 250 milioni di dollari in vestiario e calzature per circa 50 milioni di dollari, in materiale sanitario per 25 milioni di dollari e in carburante per 20 milioni di dollari. Nonostante la vastità delle operazioni militari degli Stati Uniti, il costo in dollari degli impianti in Europa durante questa guerra è stato inferiore alla spesa sostenuta nell'altra guerra, perchè, nella presente, la più gran parte degli impianti in Inghilterra, Francia, Belgio e Olanda, fu fornita agli Stati Uniti in base alla legge « affitti e prestiti ».

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

Le due colonne americane operanti a Luzon si sono congiunte isolando i nipponici

Continuano i successi dell'offensiva aerea

NEW YORK, 1. agosto.

Un comunicato dell'ammiraglio Nimitz, annuncia ulteriori successi delle formazioni aeree impegnate nei bombardamenti. Diciassette fabbriche, due ponti sono stati distrutti; impianti ferroviari e cabine di scambio danneggiate. Quattro dei principali fabbricati della compagnia metallurgica «Kanto» e della compagnia internazionale giapponese per le costruzioni aeronautiche a Kursuka sono stati distrutti dalle fiamme.

I danni sopra elencati non comprendono quelli già precedentemente annunciati. Nimitz aggiunge che non si hanno finora ulteriori particolari circa gli attacchi compiuti lunedì dagli aerei britannici.

Apparecchi «Corsair» americani, hanno mitragliato lunedì magazzini, fari, naviglio leggero, una stazione ferroviaria ed altri obiettivi nella parte meridionale dell'isola di Kyushu, mentre aerei da ricognizione armata della Marina hanno affondato una nave pattuglia e un piccolo trasporto al largo della costa dello Shantung nella Cina settentrionale.

Un altro comunicato dell'ammiraglio Nimitz informa che il peggioramento delle condizioni atmosferiche nella zona di Tokio ha costretto nella giornata di lunedì gli aerei della «Terza Flotta» a concentrare i loro attacchi su aeroporti e obiettivi navali a Matsuru sulla costa occidentale dell'isola metropolitana di Honshu. Il comunicato aggiunge che alla cifra già annunciata degli aerei nemici distrutti o danneggiati lunedì, vanno aggiunti altri 89 apparecchi giapponesi.

Il Sottosegretario alla Marina americana Artomus Gates ha affermato nel corso di una trasmissione radiofonica che la flotta giapponese è stata eliminata come forza combattente. Gates ha detto fra l'altro: «I giapponesi non hanno più una sola corazzata in grado di operare; probabilmente dispongono ancora di due o tre portaerei, ma esse non costituiscono ormai una seria minaccia. Sarei molto sorpreso se la flotta giapponese possedesse tre incrociatori in grado di tenere il mare. Al massimo il nemico ha da 15 a 25 cacciatorpediniere ed alcuni sottomarini ».

A un mese di distanza dal giorno in cui il gen. MacArthur impartì al gen. Kenney l'ordine di mantenere il blocco aereo del territorio metropolitano giapponese, la flotta da guerra e mercantile nipponica ha perduto, probabilmente affondate e danneggiate, oltre 230 unità per un totale di più di mezzo milione di tonnellate. Oltre a quanto viene ora annunciato al Quartiere Generale del gen. MacArthur, nel corso degli attacchi aerei compiuti nella notte del 29 e nella giornata del 30 luglio contro naviglio, aerei e comunicazioni nemiche nelle acque metropolitane giapponesi e lungo la costa asiatica sono state affondate o danneggiate altre 17 navi, fra cui due cacciatorpediniere di scorta e sette mercantili.

Ulteriori particolari sulle incursioni di domenica scorsa rivelano che i bombardieri «Mitchell» hanno affondato al largo del Giappone otto mercantili in più della cifra annunciata e ne hanno danneggiati altri tre.

Negli ultimi quattro giorni da queste operazioni, intese ad impedire l'arrivo in Giappone di malimentari, sono state affondate o danneggiate circa 130 navi da guerra, mercantili o costiere.

Nell'isola di Luzon, veterani della 32. Divisione americana, avanterie prime, combustibile e generi santi verso nord, si sono congiunti con le forze dei guerreggianti che combattono verso sud sulla strada nazionale n. 11 nella zona montuosa della Cordillera. Parecchie migliaia di giapponesi sono rimasti completamente isolati in due piccole sacche.

Si annunzia che alle forze aeree americane in Cina verrà aggregato il 10. Raggruppamento aereo, che ha già operato nella campagna dell'India e della Birmania. Le forze aeree americane in Cina, come noto, sono state recentemente costituite sotto il comando del generale George Stratemayer, comandante di tutte le forze americane in Cina è il generale Albertwe Demeyer.

Un discorso dell'on. Colainni

sui più importanti problemi dell'ora

CALTANISSETTA, 1. agosto

(Ansa) Proveniente da Palermo, è giunto a Caltanissetta, il sottosegretario alla guerra, Pompeo Colainni, per fare una visita alla sua città natale. Nell'occasione, egli ha tenuto in piazza Garibaldi un comizio, come partigiano e come esponente del Partito Comunista. Dopo aver fatto una rassegna della lotta clandestina e della vita partigiana, l'oratore ha rilevato che il segreto della vittoria, è stata l'unione di tutte le forze antifascistiche prescindendo dalle varie ideologie, dei varii partiti, il sottosegretario alla guerra ha riaffermato, che perchè l'Italia risorga, è necessario il sentimento dell'unità nazionale. Ad un compagno, che gli manifestava la necessità di una pronta risoluzione dei problemi del popolo, il sottosegretario Colainni chiariva che essi possono soltanto risolversi con una democrazia progressiva, poichè senza di essa vi è la guerra civile e dietro la guerra civile, la fame e le forze reazionarie pronte a prendere il sopravvento.

Passando a parlare dei problemi che urgono per la nostra rinascita, Colainni ha detto che essi sono tre, ma possono riassumersi in uno solo: la Costituente. Solo la Costituente, che è la libera espressione del lavoratore del popolo, può risolvere i nostri tre problemi, che sono: l'autonomia regionale, la repubblica, la riforma agraria e industriale. La autonomia che si manifesta sempre più necessaria per tutte le nostre regioni, ed in special modo, per la nostra Sicilia e la Sardegna, deve essere la fine del governo accentratore ed oppressore.

Divieto di villeggiatura nella provincia di Belluno

BELLUNO, 1 agosto.

(Ansa) - Le Autorità Militari Alleate, hanno vietato la villeggiatura in tutta la provincia di Belluno. La disposizione è motivata dalla difficoltà di rifornimenti annonari.

Scontro ferroviario nei pressi di Pisa

Una decina di feriti

PISA, 1 agosto.

(Ansa) - L'altra sera, all'altezza di un passaggio a livello, nei pressi di Pisa, è avvenuto uno scontro fra il treno 8878, proveniente da Firenze ed un merci proveniente da Colle Salvetti; il macchinista del treno proveniente da Firenze, metteva prontamente in azione i freni, riuscendo ad evitare danni alle persone, senza poter evitare però, la collisione. Si registrano una decina di feriti sul treno proveniente da Colle Salvetti ed alcuni vagoni danneggiati.

Borsaneristi che rispondono facendo fuoco dal treno ad un'intimazione della polizia

GENOVA, 1 agosto.

(Ansa) - Si ha notizia da Tortona che è stato fermato colà un treno proveniente da Piacenza e diretto a Genova carico di genovesi trafficanti in borsa nera. Ingenti forze di polizia intimavano ai viaggiatori di scendere dal treno ma qualcuno di questi rispondeva facendo fuoco. Ne è seguito un conflitto nel corso del quale si sono avuti a deplorare un morto e alcuni feriti. La polizia ha avuto infine il sopravvento fermando i trafficanti.

Criminali fascisti

Due condanne a morte

GENOVA, 1 agosto.

(Ansa) - Il primo processo della Corte d'Assise Straordinaria di Chiavari, presieduta dall'avv. Conciatore, si è concluso ieri con la condanna a morte del rastrellatore Carlo Ivaldi.

La stessa Sezione ha giudicato i collaboratori Fortunato Campodonico e Osvaldo Campana che sono stati condannati rispettivamente a 30 e 24 anni di carcere.

* * *

VICENZA, 1 agosto.

(Ansa) - Il tenente colonnello Jacopo Ugo Basso, già capo di stato maggiore della brigata nera vicentina, imputato di partecipazione ai rastrellamenti ed eccidi di patrioti compiuti nella zona del gruppo nello scorso settembre, è stato condannato alla pena di morte dalla Corte Straordinaria di Vicenza.

* * *

BARI, 1 agosto.

(Ansa) - L'industriale Antonio La Rocca, consigliere nazionale ed ex segretario federale, è stato condannato dalla Commissione provinciale per il confino di polizia a quattro anni di internamento.

Arresti a Schio

per i deprecati fatti del 6 luglio

SCHIO, 1 agosto.

(Ansa) - Alcuni arresti sono stati effettuati a Schio dalle Military Police, coadiuvate da un reparto di truppe americane, in relazione all'eccesso compiuto in quelle carceri la notte del 6 luglio scorso.

Non si sono verificati incidenti.

Domani si correrà a Villa Glori il premio "Gran Sasso,,

ROMA, 1 agosto.

(Ansa) - La riunione al trotto di domani a Villa Glori, è imperniata sul premio Gran Sasso: L. 120.000, metri 2000; una corsa riservata agli indigeni di quattro anni ed oltre. La presenza del fuori classe « Mistero », facilita il pronostico. Beldemonio e Napoleone sono i nomi indicati per le piazze d'onore. Sette corse di buon rilievo compongono il programma della riunione che avrà luogo alle ore 16.

In Bulgaria si è iniziata la campagna elettorale per le elezioni dell'Assemblea Nazionale

LONDRA, 1 agosto.

(Reuter) - La campagna bulgara per le elezioni dell'Assemblea nazionale, che avranno luogo il 26 agosto, viene seguita con vivo interesse a Londra.

La Bulgaria dopo la Finlandia, è il primo dei paesi ex nemici ad indire le elezioni, le quali in una certa misura, costituiranno il banco di prova per l'applicazione delle decisioni di Yalta nei paesi ex satelliti dell'asse. La decisione bulgara di indire le elezioni trova perciò generalmente buona accoglienza a Londra, sebbene desti un certo rincrescimento l'assenza di corrispondenti esteri che possano seguire il corso delle elezioni stesse. I dubbi nutriti negli ambienti bene informati di Londra circa la completa libertà delle elezioni non sono stati interamente dissipati dalla decisione del governo bulgaro di permettere ai candidati di presentarsi in opposizione alla coalizione governativa del fronte patriotico. Il vero rapporto di forza che le elezioni dovrebbero mettere in chiaro è quello tra le forze dei partiti comunista ed agrario, che però fanno entrambe parte del fronte patriotico, il quale presenta una lista comune in cui gli agrari ed i comunisti hanno la stessa rappresentanza numerica. In tal modo gli elettori non hanno facoltà di scelta fra gli agrari ed i comunisti. Inoltre, poichè la legge elettorale vieta ai partiti partecipanti al fronte patriotico di presentare una lista indipendente, gli agrari ed i socialdemocratici dissidenti si trovano nella impossibilità di presentare una lista di opposizione. Visto che l'unanimità degli sforzi del paese, sia ancora necessaria per superare le gravi difficoltà economiche della Bulgaria, si ritiene a Londra che la soppressione delle possibilità di una attività indipendente dei partiti richieda delle spiegazioni.

In un discorso pronunciato in un comizio preparatorio per le prossime elezioni, il Primo Ministro bulgaro Kimon Georghiev ha espresso la speranza che la Bulgaria possa essere ammessa tra le Nazioni Unite in un avvenire prossimo e che possano presto stabilirsi normali relazioni fra la Bulgaria e la Gran Bretagna, la Francia e gli Stati Uniti.

«Noi speriamo che prima o poi, il nostro desiderio verrà apprezzato al suo giusto valore a Londra, egli ha detto, ed ha accennato ai legami di amicizia che uniscono la Bulgaria alla Russia e alla Jugoslavia, aggiungendo che ci rincresce di non avere rapporti con la Grecia, ma ciò non può essere raggiunto sino a quando non prevalgono nei circoli dirigenti di quella nazione, sentimenti solidi verso la Bulgaria ».

La seconda giornata dei lavori al Congresso nazionale della Democrazia Cristiana

TRIESTE, 1 agosto.

(Ansa) Nella II giornata di lavori del Consiglio nazionale della Democrazia Cristiana, il presidente, on. Rodino, ha dato comunicazione che don Luigi Sturzo ha scritto un inno della Democrazia Cristiana, che è stato letto dal maestro don Luciano Refice.

E' proseguita poi la discussione sulla relazione politica ed organizzativa, del vice segretario Piccioni. Il rappresentante di Trieste ha preso la parola, soffermandosi ad illustrare l'attività della Democrazia Cristiana nella Venezia Giulia ed ha dichiarato particolarmente di andare al tentativo di inquadrare i lavoratori nei sindacati aderenti alla Federazione jugoslava, che la Democrazia Cristiana ha preso l'iniziativa di creare un movimento sindacale italiano, aderente alla Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

Questo movimento, già conta oltre 20 mila lavoratori iscritti ed ha pure l'adesione di elementi socialisti e del Partito d'Azione. L'iniziativa dei sindacati ha uno scopo unitario ed intende costituire una applicazione dell'Unione sindacale, nell'ambito della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, che sarà investita dall'esame del problema. L'oratore ha anche accennato alla necessità di dedicare ogni sforzo per aiutare i numerosi profughi della Venezia Giulia, che non possono fare ritorno alle loro case, e il pericolo di persecuzione da parte di elementi rossi e slavi.

Al termine della sua relazione, l'oratore ha presentato un ordine del giorno, nel quale si propone la costituzione, presso la Direzione della Democrazia Cristiana di «un ufficio per la Venezia Giulia avente il compito di promuovere, disciplinare e potenziare le iniziative in ordine ai problemi giuridici e alla massima funzione del partito, nel territorio giuridico, porta orientale dell'Italia e baluardo della romanità, di fronte al mondo orientale e balcanico».

L'assemblea accoglie con vivo entusiasmo, il rappresentante di Trieste. La manifestazione si rinnova, quando il presidente, on. Rodino, rivolge a nome del convegno, un saluto ai democratici cristiani di Trieste ed a tutta la popolazione della Venezia Giulia, che vuole rimanere italiana.

Quindi prendono la parola vari delegati provinciali, fra cui Sullo, di Avellino, la signora Agnesi di Bari, la signora Bianchini di Brescia, Francalacchi di Grosseto, Criconia di Milano e la signora Cingolani di Roma, che insiste sulla necessità di favorire una più intensa partecipazione della donna alla vita politica e sociale italiana, soprattutto affidando ad elementi femminili, posti direttivi in quegli organismi, come ad esempio l'opera maternità ed infanzia, dove la donna è particolarmente indicata a svolgere utili compiti.

Il delegato di Torino, Bovetti, insiste sulla necessità di un indirizzo sociale, chiaro, per normalizzare le riforme che soddisfano concretamente le aspirazioni dei lavoratori.

Il delegato di Mantova, Avanzini, si sofferma sui problemi riguardanti la struttura organizzativa del Partito e rivolge parole di plauso all'opera di Speri, con generale consenso dell'assemblea, egli accenna, ad un patto stipulato a Mantova, fra la Democrazia Cristiana, socialisti e comunisti, chiarendo che si tratta non di alleanza o di intesa a carattere politico, ma di semplici convenzioni che hanno lo scopo di fissare punti di vista in comune, su problemi locali e di garantire la libertà di vita ai partiti, nel reciproco rispetto.

Commenti della stampa romana ai due convegni

ROMA, 1 agosto.

(Ansa) - Gli indirizzi emersi dai congressi che i due grandi partiti di massa, quello Socialista e quello Democratico Cristiano, hanno tenuto a Roma, sono commentati rispettivamente dall'*Avanti* e da il *Popolo*.

Il Consiglio Nazionale — scrive *L'Avanti* — sottolineando con un voto di grande maggioranza l'esigenza dell'unità, ha senza dubbio interpretato la speranza e la volontà delle grandi masse popolari. Il Partito Socialista, non ha ora altro problema di fronte a sè, che quello di dare il massimo di organizzazione di concretazione, alla campagna per la Costituente. Esso ha concorso a risolvere la crisi governativa di cui aveva preso l'iniziativa, si può dire, fino dal dicembre dell'anno scorso. Intende ora risolvere la crisi dello Stato puntando decisamente verso un governo dei lavoratori, nell'interesse dei lavoratori ».

Il Popolo, in un editoriale di Gonella, rileva « il senso di comunità particolarmente vivo, apparso nella prima giornata del Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana ed elenca le

Il fascismo è caduto
ma sono caduti anche i suoi metodi?

Due pubblicazioni contenute nella « Libertà » di ieri meritano non poca riflessione e qualche vivace commento.

La stessa direzione o redazione del giornale non ha potuto trattenere una sua severa rampogna: ma come! due organizzazioni che operano nello stesso settore hanno bisogno di smentirsi vicendevolmente?

La questione fondamentale non sta però soltanto qui perchè in regime di libertà può bene accadere anche questo, e talora non è neanche male che accada, in quanto compete poi al pubblico, al giudice vero, solo, e sovrano di ogni dibattito, il formarsi la sua convinzione.

***

La verità è purtroppo questa: se è spento il fascismo come regime, non sono ancora spenti i suoi metodi. Questi se pure ripudiati da tutti e persino pubblicamente (se non nascostamente) dagli stessi ex fascisti, fanno capolino or qui or là anche tra coloro, che pur avendo sempre osteggiato il fascismo, non hanno potuto non assorbire inconsapevolmente il veleno che si è grado a grado durante questi lunghi anni (quanti ne bastano per raggiungere la maggiore età) diffuso ed infiltrato dappertutto inquinando ogni sorgente di vita e di pensiero.

Per cui avviene che non pochi di quelli stessi i quali non hanno mai cessato di combattere il fascismo, ancora oggi pur potendo respirare a pieni polmoni l'aria pura della libertà, dimenticano che questa non può e non deve in nessun modo essere coartata.

Ogni cittadino deve avere finalmente il diritto di vivere e di pensare a suo modo, di credere e di agire a suo talento, senza trovare altro limite se non quello della libertà altrui, sotto l'egida della giustizia, che potrà essere talora irraggiungibile a causa della imperfezione umana, ma dovrà pur sempre costituire la assillante aspirazione ed il fine costante e supremo di ogni umana attività.

***

Discendendo da questo empireo delizioso nel quale la mente ci aveva trasportato, veniamo ai due scritti che hanno suscitato le nostre amare considerazioni.

La Federazione Provinciale dei Coltivatori Diretti ha tenuto a far sapere che saranno esclusi dalla assegnazione delle materie utili all'agricoltura (anticrittogamici, mangimi, fertilizzanti, ecc.) gli agricoltori le cui domande di iscrizione non fossero pervenute in tempo utile.

Contro questa esclusione di carattere, come dire.... « personalistico» per quanto evidentemente carica di minacce... a vuoto, è naturalmente insorta l'U. P. S. E. A. il cui Direttore desidera far sapere a tutti che l'assegnazione delle materie utili all'agricoltura è di esclusiva competenza dell'Ufficio Provinciale Statistico ed Economico dell'Agricoltura (U.P.S.E.A.) e che all' assegnazione stessa hanno diritto « tutti gli agricoltori indistintamente », siano iscritti o meno alle libere organizzazioni di categoria.

***

Precisazione indispensabile codesta perchè non deve neppure per un momento dubitarsi che sopravviva ancora, come la fenice attraverso i suoi scissi frammenti, il sistema totalitario fascista, secondo cui solo chi era tale, poteva fruire dei benefici che lo stato elargiva ai suoi cittadini.

Se si dice che le organizzazioni di categoria sono tutt'ora raccomandabili, come lo erano prima del fascismo nell' interesse degli associati, si dice una cosa che tutti debbono sapere, e che comunque è bene propagandare, ma se si dice che i non iscritti ad una determinata libera associazione, forse anche perchè si sono iscritti ad un'altra, saranno considerati come reprobi, ed a questa guisa trattati, si dice cosa ben diversa e si fa, sia pure senza avvedersene del fascismo bello e buono, dal che è bene guardarci.

***

« Libertà » del 1. corrente contiene pure un altro scritto che occorre rammentare e commentare.

Il C.L.N. di S. Rocco desidera far sapere che il suo delegato al congresso provinciale di domenica scorsa non ha proposto, come non era autorizzato a proporre, ciò che invece è stato pubblicato sul giornale « Libertà » e cioè « una tassazione dei più abbienti per la soluzione del problema finanziario dei C.L.N. tutti ».

Al contrario, il detto delegato — si precisa — ha invece pronunciato come doveva per il mandato ricevuto le seguenti testuali parole: « propongo che tutti i C.L.N. provvedano alla raccolta dei mezzi necessari indirizzando cortese invito a tutti i cittadini benestanti delle rispettive zone per una volontaria contribuzione, evitando però in via assoluta ogni e qualsiasi forma di imposizione diretta e indiretta ».

Espressioni non ambigue che denotano in chi le ha ispirate e in chi le ha pronunciate, un chiaro ed aperto senso del concetto di libertà, anche nei confronti di chi potrebbe non avere titolo a rifugiarsi dietro a questo modo di vivere, per averlo precedentemente osteggiato nel periodo della oppressione.

Ma la libertà, quale noi intendiamo e quale evidentemente la intende il C.L.N. di S. Rocco, è cosa ben diversa e ben più Grande (G. maiuscola): essa è principio di vita che stà al di sopra di ogni umana fragilità la quale, in regime di libertà e di giustizia, deve essere raggiunta e colpita, ma non in un determinato caso isolato e per fini momentanei di una organizzazione economica, sociale o politica, bensì dallo Stato quale espressione sintetica di tutti gli interessi dei cittadini.

***

Ed è lo Stato democratico ed esso soltanto che non deve aver limiti nel perseguire il cittadino immemore dei suoi essenziali doveri, come il cittadino arricchitosi a danno degli altri e mentre gli altri assolvevano compiti talora altissimi, per modo che la conservazione di quelle ricchezze nelle sue mani, costituirebbe una irrisione ed una offesa alla riacquistata libertà.

Ma questa azione di ricupero di denaro non bene acquistato deve essere « giusta » e quindi generale, improntata a rette norme saggiamente predisposte ed onestamente applicate da organi competenti, deve estraniarsi dai personalismi per assurgere a dignità di metodo e raggiungere, sotto il controllo generico della pubblica opinione e specifico delle istituzioni democratiche lo scopo voluto con serena, decisa, inalterabile ed implacabile giustizia.

Nè deve preoccuparci il desiderio di raggiungere rapidamente lo scopo.

Questa impazienza dalla quale un po' tutti siamo pervasi, dopo tanti anni di costrizione, deve essere vinta dalla volontà di essere «giusti» ciò che costituisce la vera garanzia della libertà.

La giustizia anche se ritarda (e spesso deve ritardare per essere completa) arriva sempre a tempo quando raggiunga lo scopo. Allora ed allora soltanto essa placa gli animi ben nati, veramente assetati di libertà e di giustizia.

Insomma dobbiamo essere servi delle leggi se vogliamo veramente essere liberi.

E. Zoratti

Concorso per il Legato Bartolini

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1945-46.

Detta nomina è di spettanza del Sindaco del Comune di Udine.

Il Legato sussidia giovani d'ambo i sessi nati e domiciliati a Udine, bisognevoli di assistenza pecuniaria per la loro educazione religiosa, scolastica ed artistica o pel loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna e di industria.

Le domande di sussidio, indicanti gli studi che intendono percorrere i petenti devono prodursi all'Ente Comunale di Assistenza non oltre l'orario d'ufficio del giorno 31 agosto 1945 ed essere assolutamente corredate, all'atto della presentazione, da tutti i documenti prescritti dall'art. 7 dello statuto organico.

Chi l'ha vista?

La mattina del 22 c. m. partiva da casa, senza più dare notizie, la signora Treppo Teresa in Floreani di anni 60 abitante a Tarcento, via Zomeals. Chi potesse dare qualche informazione è pregato di comunicarla alla famiglia Floreani Beniamino, via Zomeals, Tarcento.

ALDA e FRANCO PETRONI partecipano a parenti, amici e conoscenti, la nascita del loro primogenito

Sergio

Udine, li 31 luglio 1945.

Sentenze penali

Il Pretore di San Daniele del Friuli

con decreto penale in data 9 luglio 1945 ha condannato Graffi Ernesta di Giuseppe d'anni 37 da Silvella di Fagagna alla pena di lire 700 di multa e lire 300 di ammenda, per aver posto in commercio, come genuino, latte annacquato (art. 516 C. P. e art. 23 Reg. 9-5-1929 n. 994.

S. Daniele del Friuli, 26 luglio 1945.

Il Primo Cancelliere: Nicolò Maier

Il Pretore di San Daniele del Friuli

con decreto penale in data 9 luglio 1945 ha condannato Bello Santa fu Antonio d'anni 55 da Silvella di Fagagna alla pena di lire 700 di multa e lire 300 di ammenda, per aver posto in commercio, come genuino, latte scremato (art. 516 C. P. e art. 23 Reg. 9-5-1929 n 994.

S. Daniele del Friuli, 26 luglio 1945.

Il Primo Cancelliere: Nicolò Maier

Il Pretore di San Daniele del Friuli

con decreto penale in data 11 luglio 1945 ha condannato Varutti Antonio fu Giovanni d'anni 35 da S. Vito di Fagagna alla pena di lire 400 di multa e lire 150 di ammenda, per aver posto in commercio, come genuino, latte annacquato (art. 516 C. P. e art. 23 Reg. 9-5-1929 n. 994).

S. Daniele del Friuli, 26 luglio 1945.

Il Primo Cancelliere: Nicolò Maier

Il Pretore di San Daniele del Friuli

con decreto penale in data 9 luglio 1945 ha condannato Fabbro Leonilda fu Raimondo d'anni 57 da S. Vito di Fagagna alla pena di lire 400 di multa e lire 200 di ammenda, per aver posto in commercio, come genuino, latte annacquato (art. 516 C. P. e art. 23 Reg. 9-5-1929 n. 994.

S. Daniele del Friuli, 26 luglio 1945.

Il Primo Cancelliere: Nicolò Maier

SPETTACOLI ALL'APERTO
CINEMA ROMA
via Pracchiuso, 21
Preston Foster il popolarissimo artista ritorna sullo schermo in
Ultimi giorni di Pompei
con Dhorohy Wilson e Alan Hale

Questa sera
a PORTA CIVIDALE
Trattoria « Alla Campana »
dalle ore 20
Ballo pubblico

CRONACA DI UDINE

Notiziario economico

Nuove norme per la raccolta delle pelli

La Camera di Commercio in vista della necessità di disporre delle pelli per il fabbisogno di cuoio della provincia e per assicurare l'attività delle nostre concerie, pure nell'ambito delle intese interprovinciali e interregionali, ha sottoposto all'approvazione del Prefetto che l'ha sancito il seguente decreto:

I) Il Consorzio Provinciale ob bligatorio tra macellai per la raccolta e la salatura delle pelli bovine, equine e bufaline è soppresso.

Il sig. rag Faustino Barbina viene nominato Commissario liquidatore del detto Consorzio. Egli entro venti giorni dalla data di accettazione della nomina, trasmetterà al Prefetto ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro una relazione scritta sulla situazione patrimoniale del Consorzio.

II) Nell'ambito della Provincia è libero il commercio delle pelli bovine, equine e bufaline per quelle Ditte che, alla data di entrata in vigore del D.L.L. 21 settembre 1944 n. 244 (25 maggio 1945 erano regolarmente iscritte per l'esercizio del medesimo nei registri della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura.

E' vietato a chiunque l'esportazione fuori Provincia delle pelli bovine, equine e bufaline, senza una preventiva autorizzazione della Camera anzidetta.

III) Le Ditte seguenti: Consorzio Cooperativo Pelli di Udine, De Paull Giovanni di Udine, Selva Arturo da Pordenone, Ballarin Giuseppe da Sacile, Mazzolini Romano da Socchieve, Vuga Francesco da Cividale, Del Favero Antonio da Pordenone, Gerolimetto (S.A.) da Sacile, Florindo Ermanno da Tolmezzo, Savonitti Silverio da Tricesimo e Comis da Spilimbergo, autorizzate all'esercizio del commercio delle pelli bovine, equine e bufaline ed iscritte nei registri della Camera di Commercio, prima della data del 25 maggio 1945, hanno l'obbligo:

1) di tenere un libro regolarmente bollato di carico e scarico con l'indicazione dei nominativi dei venditori e degli acquirenti delle pelli sopraspecificate, nonchè dei relativi prezzi;

2) di denunziare mensilmente alla Camera di Commercio i quantitativi esitati con l'indicazione dei nominativi degli acquirenti e del prezzo, nonchè i quantitativi da loro detenuti.

Eguale obbligo incombe alle Ditte autorizzate alla concia delle pelli.

IV) I prezzi di cessione tra produttori e commercianti e quelli tra commercianti e conciatori saranno determinati dal Comitato Provinciale dei prezzi.

V) I trasgressori al presente decreto incorreranno nelle sanzioni stabilite dal D.L.L. 14 marzo 1945 n. 111 e dal R.D.L. 22 aprile 1943 n. 245

Distribuzione carburanti

La Camera di Commercio comunica:

Si avvertono tutti gli utenti di automezzi in possesso di regolare permesso di circolazione (sbarrato in rosso) che per il mese di agosto saranno in distribuzione le nuove carte per l'assegnazione mensile di carburante.

La distribuzione avrà inizio il giorno 6 e terminerà il giorno 20 agosto p. v.

Tutti gli intressati dovranno quindi entro tale termine provvedere al ritiro della nuova carta carburanti su presentazione del troncone della carta del mese di luglio e del permesso di circolazione.

Orario di distribuzione: mattino ore 10-12; pomerigg'o ore 16-17, escluso il sabato pomeriggio.

Approvvigionamento dei tessuti

Si parla molto in questi giorni di approvvigionamento e di distribuzione di tessuti.

Le Commissioni economiche provinciali che fanno capo a quelle regionali e queste che fanno capo alla Commissione dell'Alta Italia, sono informate che degli ingenti quantitativi di tessuti sono attualmente bloccati presso gli industriali al fine di addivenire ad una equa ripartizione dei generi di abbigliamento di prima necessità fra la popolazione meno abbiente ai prezzi che le Commissioni stesse avranno potuto stabilire in base al costo di produzione delle diverse merci

E' pertanto da attendersi un notevole contingente di tessuti a prezzi accessibili anche per la nostra Provincia.

D'altra parte non dobbiamo fare affidamento per tutto il nostro fabbisogno su questo meccanismo di distribuzione del quale potrà profittare soltanto chi si accontenta di vestire modestamente.

C'è tutta una categoria di persone che o possono o desiderano, magari con qualche sacrificio del resto, vestire con maggiore o minore eleganza.

Ed ecco che ormai si profila l'opportunità di consentire ai nostri commercianti di rifornire le loro botteghe degli oggetti di abbigliamento i più svariati, che possono soddisfare anche il buon gusto, senza alcuna interferenza con i tessuti popolari che come abbiamo detto saranno controllati nella distribuzione e nel prezzo

Il pubblico avrà piacere di rivedere le vetrine dei mercanti di stoffe abbondantemente provviste dei molteplici articoli di vestiario e di biancheria, da uomo, da donna e da bambini

Ciascun articolo con l'indicazione del prezzo.

Sembrava ormai fuori di proposito che mentre le botteghe di biancheria e di stoffe in genere di Milano, Padova, Venezia ecc. offrano da tempo delle mostre accoglienti, a Udine ancora la maggior parte delle medesime siano a saracinesca abbassata.

Calzature

Procede con soddisfazione del pubblico la distribuzione del cuoio per le risuolature. Oggi siamo in grado di annunciare l'arrivo del primo contingente di scarpe in pelle popolare, che sarà ceduto a un prezzo eccezionalmente favorevole attraverso un opportuno sistema di distribuzione.

Prezzi delle consumazioni nei caffè e bar

La Camera di Commercio, Industria e Agricoltura ha fissato i prezzi massimi delle consumazioni nei caffè e bar; il listino di detti prezzi deve essere esposto in pubblico e noi siamo costretti a ometterne la pubblicazione per mancanza di spazio.

I prezzi al tavolo si intendono comprensivi della percentuale di servizio.

Contenuto minimo del bicchierino di liquore: 2 centilitri; contenuto minimo del bicchierino di vermut o marsala: 4 centilitri.

I prezzi delle consumazioni non specificatamente indicate nel listino non possono superare quelli determinati per i tipi di consumazioni similari od affini.

I trasgressori saranno puniti a sensi di legge.

Si tratta di prezzi massimi e quin di gli esercenti avranno tutto l'interesse di favorire la clientela con prezzi inferiori

Trasferimenti degli insegnanti elementari per l'anno 1945-1946

Il Provveditorato agli Studi di Udine ha pubblicato il bando relativo ai trasferimenti, per domanda, degli insegnanti elementari con scadenza al 15 agosto 1945.

Gli interessati possono prendere visione di detto bando e dell'annesso elenco dei posti disponibili sia presso il Provveditorato agli Studi, viale Moretti 2, (primo piano), sia presso gli uffici scolastici dipendenti: Ispettorati Scolastici e Direzioni Didattiche.

La scomparsa di un benemerito educatore

All'età di 73 anni si è spento serenamente, come serenamente aveva vissuto, il maestro prof. Giovanni, Dorigo.

Figlio di educatori, volle dedicare la sua stessa vita interamente all'insegnamento e alla scuola. Maestro e soli 18 anni e vincendo successivamente un concorso, entrò quale insegnante nelle scuole comunali di Udine dove prestò la sua infaticabile opera per oltre quarant'anni. Durante tutto questo periodo, la sua attività nel campo culturale fu quanto mai intensa; si dedicò particolarmente al ricdinamento del museo scolastico, alle proiezioni fisse illustrative delle lezioni alla cinematografia per le scuole, all'insegnamento della calligrafia, al disegno e alla pittura, prodigandosi sempre, instancabilmente, per il bene della scuola. Durante la guerra 1915-18 fu a Firenze segretario particolare del Commissario prefettizio per il Comune di Udine, colà trasferito, prof Pecile.

Di carattere un po' severo, era buono di cuore e d'animo, schivo alle lodi e pago solo del dovere compiuto.

Scompare con lui uno dei migliori educatori e delle figure cittadine più simpaticamente note. Alla famiglia le più sentite condoglianze.

Una coppia di treni in servizio giornaliero fra Venezia e Udine

VENEZIA, 1. agosto

(Ansa) *Una coppia giornaliera di treni entrerà in funzione la settimana prossima fra Venezia e Udine.*

Confidiamo che la direzione delle Ferrovie, tenendo presente che il numero dei viaggiatori sarà senza proporzioni più numeroso nel senso per Venezia e ritorno che da Venezia e ritorno, voglia stabilire l'orario in modo che il treno parta da Udine in un'ora convenientemente mattutina e da Venezia in un'ora convenientemente serale.

In merito al rilascio di supplementi di generi razionati

Scrive il Municipio :

Con sempre maggior frequenza si verifica il caso di persone che, nell'intento di accelerare la concessione di supplementi di generi razionati, portano direttamente al medico incaricato della revisione i propri certificati, il che intralcia enormemente l'opera del medico stesso e gli fa perdere inutilmente un tempo prezioso.

Ad evitare tale sovraccarico di lavoro ed eventuali confusioni o smarrimenti, è stato disposto che tutti indistintamente i certificati medici per supplementi vengano consegnati all' Ufficio Annonario (sportello n. 1) il quale provvederà al quotidiano inoltro per il visto. Non saranno presi in considerazione i certificati portati ad altri uffici. Al medico revisore potrà presentarsi soltanto chi è munito di regolare biglietto d'invito.

Agosti - Tosolini - Pilosio

Il sig. Garrettini Paolo, via Piazzo 8, Udine, invita i familiari Agosti (Bar o Trattoria) che hanno il figlio prigioniero in Germania al suo domicilio per informazioni.

La famiglia Ardiani, viale Ledra 112, Udine, informa i familiari dell'internato militare Luciano Tosolini di Udine che lo stesso attualmente si trova presso Lubiana e che gode ottima salute.

I familiari del capitano Vittorio Pilosio possono aver notizie del loro congiunto rivolgendosi alla famiglia Concedera in via Pordenone 49.

Agli esercenti

Gli esercenti caffè, bar ed esercizi similari possono ritirare presso la sede dell'Unione Esercenti (via Mercatovecchio n. 2) il nuovo listino dei prezzi massimi, determinati dalla Camera di Commercio.

Tale listino ha vigore dal 1. agosto.

Treno speciale da Cividale

Domenica 5 corrente, sarà effettuato un treno speciale in partenza da Cividale alle ore 23, in arrivo a Udine alle ore 23.30.

Alle Dame e Damine della carità

Sabato 4 agosto alle ore 7.30, nella chiesetta di via Rivis, si celebrerà una Messa e si faranno preghiere speciali per il Papa. Sono invitate tutte le Dame e Damine della carità delle diverse Compagnie di Udine.

Un ammutinamento nel campo di concentramento di Palazzolo dello Stella

Un certo Zapparoli, ex fascistone detenuto nel campo di concentramento di Palazzolo dello Stella, ha organizzato venerdì scorso, assieme ad altri detenuti, un tentativo di evasione. La scarsa reazione dei carabinieri e delle guardie di servizio, permetteva l'attuazione del progetto.

Verso le 23,30 di tale giorno, un gruppo di prigionieri, tre in tutto, muniti di pugnale, si avventavano improvvisamente contro una guardia carceraria che, colta alla sprovvista si lasciava facilmente disarmare. Arricchitisi di una rivoltella, i detenuti procedevano al disarmo di altre due guardie. Restava la presenza dei carabinieri di servizio ai quattro angoli del campo e nel corpo di guardia. Ma i tre, imbaldanziti dall'iniziale successo, riuscivano a disarmare, ad uno ad uno anche i componenti il corpo di guardia.

Il gruppo, che s'era nel frattempo notevolmente aumentato, sparava alcuni colpi di moschetto contro il sottufficiale che comandava il distaccamento. Altri detenuti, visto il buon esito della cosa, prendevano la via dei campi e si dileguavano.

Soltanto all'indomani la sezione di polizia di Latisana, veniva avvertita ed inviava allora sul posto, una squadra di agenti, che trovava numerosi detenuti tranquillamente a passeggio per Palazzolo dello Stella. In seguito, il Comando Polizia ausiliaria di Udine inviava i propri agenti, che iniziavano le indagini per stabilire le responsabilità e ricciuffare nello stesso tempo gli evasi. Ottantaquattro di questi si sono ripresentati ed altri sono stati catturati. Risultano ancora mancanti: gli organizzatori dell'evasione e buon numero di detenuti.

Questo quanto è realmente accaduto a Palazzolo. Abbiamo indugiato a pubblicare la notizia per accertare con tutto scrupolo e serietà i fatti data la loro particolare gravità.

Notizie di ex internati

All'Ufficio Informazioni del Comitato Arcivescovile Assistenza rimpatriati sono giunte notizie dei seguenti che attendono il rimpatrio: Del Fabbro Aldo, Mariano (10-4); Bonavigo Mario, Udine (15-4); Cristofori Luigi, Spilimbergo; Micelli Francesco, Udine; Stenco Mecchia Fioravante, Clauzetto; Montagner Domenico, Udine (4-7); Minisini Felice, Cisterna; Ferigo, Forni di Sopra; Saccomano, Nespoledo (15-7); Zandigiacomo Valerio, Udine (27-4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sede, via T. Deciani 78, Cine Rex.

Pro rimpatriati

Al Comitato Arcivescovile Assistenza rimpatriati hanno offerto: Franzolini Maria, L. 1000; N. N. a mezzo tenapp. L. 7000; Rizzi Antonio L. 200. Per onorare la memoria di Gabriele Dall'Acqua: Gio Batta Solero, L. 100. Per onorare la memoria di Elio Brollo, Ditta Fiascaris 5200; Sac. Piccoli Alcide, L. 200; Moro Ida L. 50; Cecutti Pietro L. 100; Sac. Giuseppe Della Marina a mezzo prof. Petrozzi L. 1000.

Il sig. Michele Germano da Cividale, ha versato a favore del Preventorio « Villa di Salute » di Carraria la somma di L. 300 in memoria di Ferrari Dionisio.

Provvedimento a carico di un esercente

Il Questore di Udine, con decreto del 31 luglio scorso ha sospeso per la durata di giorni 15 la licenza di esercizio pubblico di osteria sita in questa città via P. Pischiutta n. 1, di cui è titolare Floreancig Angelo fu Luigi, perchè vendeva vino comune di gradazione legale a prezzo maggiorato.

Inizio dei corsi della F.A.R.I.

Si avvertono le interessate che il corso di lingua inglese avrà inizio venerdì 3 c. m. alle ore 18,30 presso le scuole di piazza XX Settembre 3; il corso di alpinistica il giorno 6 c. m., alle ore 18,30 in via Treppo 3; il corso di economia domestica il giorno 7 c. m. alle ore 19, presso le scuole di S. Giorgio.

Inoltre avranno inizio i seguenti sport: pattinaggio (3 corr. ore 16, via Treppo 3); pallacanestro (6 corr. ore 9 via dell'Ospedale 6).

Per tutti gli altri corsi e sport chiedere istruzioni alla segreteria, presso la quale le iscrizioni continuano.

Una messa per le vittime del 3 agosto

Domani alle ore 7.20 nella Chiesa del Carmine di via Aquileia, sarà celebrata una solenne Messa funebre per le vittime del bombardamento del 3 agosto 1944.

La benedizione alle tombe sarà fatta domenica al Cimitero alle ore 18.

Il nuovo indirizzo dei Lazzaristi

I preti della Missione (Lazzaristi) informano che col 15 agosto l'ingresso alla Casa dei Padri Lazzaristi non sarà più in via Rivis, ma in via Marangoni 35.

Funebri Cesare Cassoni

Domenica scorsa si è spento serenamente all'età di 78 anni nel civico Ospedale ove era stato trasportato per improvviso malore, il rappresentante di commercio Cesare Cassoni.

Lombardo di nascita, si poteva considerare udinese d'elezione, essendosi fin da giovane trasferito nella nostra città, dove seppe subito cattivarsi la stima e la simpatia di quanti ebbero con lui rapporti d'affari. Era assai noto negli ambienti commerciali della regione, e la sua improvvisa dipartita ha destato vivo rimpianto.

Lunedì, sono seguiti i funerali, ai quali hanno partecipato numerosi i colleghi.

Alla vedova vive condoglianze.

***

Per onorare la sua memoria, ad iniziativa di un gruppo di amici, è stata aperta una sottoscrizione, le cui offerte si ricevono presso i Bar Odeon, Cotterli, Virgilio e presso Aldo Ebner, Ufficio Vendite, via Prefettura n. 8.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - FAMIGLIA SULLI. VAN Ore 15

CECCHINI - FAMIGLIA SULLI. VAN 1 Ore 14.

IMPERO - LASCIA CANTARE IL CUORE, con Rabagliati. Ore 15.

CASTELLO - ZAZA', con I Miranda e Cenia. Ore 21,30 (all'aperto).

ROMA (via Pracchiuso, 21) (all'aperto) - GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI, con Forster. Ore 21,30.

FELICE FERUGLIO direttore responsabile

Tipografia Editrice di via Carducci

Ai "Garibaldini,, bisognosi di cure termali

Tutti i Garibaldini abbisognevoli di cure termali, devono presentarsi dalle ore 10 alle 12 del giorno 7 agosto c. a. presso la palestra n. 2 via dell'Ospedale, Udine - per essere sottoposti a visita di controllo.

Gli interessati dovranno essere muniti di documenti partigiani di riconoscimento e di certificato medico comprovante la necessità di cure termali.

La partenza per Abano è fissata per il giorno 8 agosto.

Il listino dei prezzi del legname per acquisti diretti alla produzione

La Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura ha compilato il listino dei prezzi del legname da lavoro per acquisti diretti alla produzione. listino del quale può essere presa visione presso la Camera di Commercio medesima.

I prezzi sono stati calcolati su quello base del tombante abete fissato dalla Commissione dei prezzi presso la Camera in L. 4000 il metro cubo.

A proposito di balli studenteschi

Gli studenti universitari che hanno organizzato i trattenimenti danzanti privati di venerdì 6 c 20 luglio presso il giardino del caffè « alle Alpi », ci pregano di pubblicare che non è dovuta a loro l'organizzazione dei balli tenutisi successivamente nello stesso locale, per iniziativa di altri studenti.

Bollettino dello Stato Civile

28, 29, 30 e 31 luglio

Nati 15; morti 16; matrimoni 10

Pubblicazioni di matrimonio 7

Nascte: Lettig Luciano (I nato) di Giovanni e di Giusti Liugia; Lettig Marisa (II nato) di Giovanni e di Giusti Luigia; Venturuzzo Gianni (I nato) di Ernesto e di De Monte Iolanda; Specogna Guglielmina (III nato) di Gelindo e di D'Andrea Matilde; Polonia Giulia (III nato) di Ermanno e di Polonia Sona; Del Fabbro Mirella (II nato) di Terzo e di Visutti Regina; Poiana Silvana (IV nato) di Amadio e di Minisini Amelia; Martinuz Maria Luisa (II nato) di Giordano e di Seravalle Dorar; Nadalutti Franca (III nato) di Giordano e di Monai Amelia; Tomadini Serena (III nato) di Angelo e di Vecchiutti Elia.

Pubblicazioni di matrimonio: Driussi Giorgio impiegato con Dorigo Norina sarta; Antonutti Corrado calzolaio con Angelina casalinga; Buzzi Edoardo impiegato con Carrara Teresina casalinga; Bassi Giovanni Battista geometra con Buzzatti Elena casalinga; Rizzi Remo braccianti con Papinutti Luigia casalinga; Plaetzl Dario impiegato con Tramontini Egidia insegnante; Carpinelutti Giuseppe barbiere con Di Zanutto Teresa sarta.

Matrimoni: Jacono Franco impiegato con Pellizzari Caterina commessa; Del Bo Giovanni fotografo con Franzolini Maria stiratrice; Beinat Oderzo casaro con Snaidero Lilia casalinga; Malini Gino agricoltore con Cantarutti Ninfa casalinga; Buzzioio Renzo ragioniere con Francescutti Anna Maria casalinga; Pagnucco Achille agricoltore con Borgo Luigia casalinga, Trangoni Giorgio commerciante con Del Negro Ione civile; Macsiri dott. Amelio medico chirurgo con Borghello dott. Carmen insegnante; Cignolini Elio ferroviere con Beltramini Annita casalinga; Marcato Giovanni guardia finanza con Marchetti Maria casalinga.

Morti: Staiz Sante fu Antonio di anni 48 impiegato; Marchiat Amadio fu Domenico di anni 63 contadino; Cattaruzzi Maria ved. Vittorio di anni 85 di Leonardo casalinga; Comelli Domenica fu Gio. Batta cg. Venuti di anni 75 casalinga; Zamingo Giorgio di Luigi di anni 25 operaio; Secco Guglielmo fu Pietro di anni 56 muratore; Freschi Luigi fu Gio. Batta di anni 57 pensionato; Qualno Eugenio fu Lazzaro di anni 56 contadino; Cassoni Cesare fu Sante di anni 78 rappresentante; Zanutto Caterina fu Giovanni di anni 72 ved. Colandino casalinga; Macor Mario di Giacomo di anni 17 studente; Qualino Ermida cg Tarondo di Antonio di anni 32 casalinga; Lodolo Alessandro fu Giuseppe di anni 73 agricoltore; Del Negro Amelia ved. Costantini fu Francesco di anni 33 casalinga; Tomat Silvana di Ernesto di mesi 5; Costa Michele fu Francesco di anni 71 invalido.

Avviso

L'Agenzia distributrice riviste e documentari alleati a cura dell'A.I.S. (ex P.W.B.) sita presso la redazione del « Giornale Alleato » via Belloni, 10, invita i rivenditori giornali delle edicole cittadine e della provincia a passare per il ritiro di nuove riviste di assoluta novità.

Ringraziamento

Il dott. Averardo Bucciali e la famiglia ringrazia ed esprime i sensi della più viva riconoscenza ai proff. Pieri e Gherardini, al dott. Bisaro e Del Zotto e a tutti gli altri, grazie alle valenti ed amorevoli cure dei quali la mamma ha potuto superare grave malattia.

Tribunale Civile e Penale di Pordenone

E' stata presentata a questo Tribunale domanda per dichiarazione di morte presunta di Battiston Clemente fu Sante e fu Milan Teresa, nato a Sesto al Reghena il 13 agosto 1874. Chiunque abbia notizia è invitato a farla pervenire alla Cancelleria del suddetto Tribunale entro il termine di sei mesi dal presente avviso.

Pordenone, 26 luglio 1945.

IL CANCELLIERE
Giuseppe Sciovè

Il 1. agosto, dopo una vita dedicata tutta alla famiglia e alla scuola, decedeva il maestro

prof. Giovanni Dorigo

per oltre 40 anni insegnante nelle scuole di Udine.

La moglie Maria Graffitti, i figli dottor Aldo con la fidanzata Ines, dottor prof Miranda, dottor Adriano con la moglie Ilde e il figlioletto Roberto, il fratello Alessandro, le sorelle Maria e Ciella, ne danno il doloroso annuncio insieme con i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 3 agosto, partendo da via Tarvisio 10.

Udine, 1 agosto 1945.

ANNIVERSARIO

Domani si compie il primo anniversario della morte di

LUISA D'ODORICO

La mamma, il papà, la sorella e il fratello, con immutato dolore, la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene. Una Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di Colugna il 3 corrente alle ore 7.

Colugna, 2 agosto 1945.

Bianco e nero

Mortale infortunio a Basiliano

Dopo aver dato la buona notte ai familiari, verso le ore 23, la casalinga Amalia Minisini saliva le scale per portarsi al piano superiore. Colta da malore improvviso, precipitava, fratturandosi la base cranica. Una figlia, accorsa, trovava la mamma esanime. Giunto sul posto un sanitario, constatava la morte della poveretta.

Due violenti incendi in Provincia

Forti danni ed una vittima

Verso le ore 13,30 di lunedì scorso a Rizzolo di Reana, nel fienile di Silvio Tarnola, di 46 anni, si sviluppava un'incendio che assumeva vaste proporzioni. A nulla valse l'opera dei volonterosi accorsi. Nel sinistro andavano distrutti: il fienile, i foraggi, la paglia, attrezzi agricoli, legna da ardere, un maiale e 19 capi di pollame. I danni, coperti da assicurazione, ammontano a 120 mila lire.

— Altro incendio ha colpito ed interamente distrutto, la casa di proprietà di Angelo Fedele, occupata da Amalia Del Veri, sita in località Casina Rinaldo 38 a S. Giovanni al Natisone. Purtroppo, oltre ai gravi danni si lamenta la morte del figlio della Del Veri, che è rimasto carbonizzato. Anche la madre riportava gravi ustioni. I danni causati, raggiungono le 500 mila lire.

Fermo di un'autocorriera

La Polizia Ausiliaria di Udine ha proceduto ieri al fermo di un autobus della S.A.I.T.A. nei pressi di Basiliano, mentre trasportava persone dirette a Milano al prezzo di L. 3000 per il viaggio di andata e di L. 5000 per quello di andata - ritorno, come è risultato dai buoni rilasciati dall'Agenzia Paretti.

Dal controllo è apparso che detto automezzo era munito di permesso per un singolo viaggio allo scopo di ritirare materiale automobilistico e pezzi di ricambio, e non per il trasporto viaggiatori per il quale non era autorizzato.

I ladri alla latteria di Madrisio

La latteria di Madrisio, gestita da Fausto Modesti fu Ernesto, si trova in posto quasi isolato. Di questa circostanza, approfittavano alcuni ignoti malviventi che, favoriti dall'oscurità, penetravano notti or sono nei locali della latteria ed asportavano 60 chilogrammi di formaggio 1 litro e mezzo di panna. E' stato accertato, che i ladri hanno forzato la porta con una leva di ferro.

Olina Dionisio di Giovanni residente a Padova, era in attesa, nella nostra stazione, di un treno che lo portasse a Padova. Uno sconosciuto la derubò della borsa che conteneva, tra l'altro, 1700 lire ed un orologio d'argento. Accortasi della sparizione, la donna sporgeva regolare denunzia alla nostra Questura.

Tremila lire rinvenute

Negli uffici del nostro giornale, trovansi ancora giacenti tremila lire rinvenute ancora una quindicina di giorni fa, in piazza Venerio, dal sig. Gio Batta Zandomenego. Il danaro era avvolto in un foglio di carta intestata a certa Alma probabilmente di Tarcento.

SPORT

La seconda Giornata degli assi al polisportivo Moretti

Domenica 12 agosto allo stadio Moretti si svolgerà una grande manifestazione che avrà per protagonisti i migliori assi del ciclismo nazionale: Coppi, Bini, Bizzi, Servadei, Vicini, Conte, Boffo, Cottur, Ortelli, i fratelli Moratto e altri.

L'individuale gigante su 80 giri (chilometri 36,270), l'eliminatoria, l'americana a coppie; l'inseguimento a squadre, la velocità professionisti, saranno i diversi campi di battaglia della giornata sportiva.

Alla manifestazione prenderanno pure parte i migliori dilettanti locali e regionali che disputeranno gare non meno interessanti ed emotive.

Indice ed organizza il gruppo della Società ciclistica « Osoppo Del Din » di Udine.

Domenica si correrà il Gran Premio "Comerzo,,

Indetta ed organizzata dalla Società Ciclistica « Osoppo Del Din » di Udine, si svolgerà domenica prossima 5 agosto il gran premio « Comerzo », Interessantissima sin d'ora si prevede la manifestazione per la presenza in gara di elementi noti nell'ambiente sportivo e di provata capacità.

Il circuito di 10 chilometri si snoderà per cinque volte sul percorso Comerzo, Maiano,